

## GUIDA AGLI AZIONISTI



*Assemblea degli Azionisti  
23 aprile 2013*

INDICE	
1. Ordine del giorno	<i>Pag. 2</i>
2. Informazioni sul capitale sociale	<i>Pag. 4</i>
3. Proposte in materia di eventuale integrazione del Consiglio di Amministrazione	<i>Pag. 5</i>
4. Proposte in materia di nomina del Collegio Sindacale	<i>Pag. 10</i>
5. Legittimazione all'intervento e all'esercizio del diritto di voto	<i>Pag. 14</i>
6. Modalità di esercizio del diritto di voto	<i>Pag. 15</i>
7. Integrazione dell'ordine del giorno e presentazione di nuove proposte di delibera	<i>Pag. 16</i>
8. Domande sulle materie all'ordine del giorno	<i>Pag. 18</i>
9. Documentazione assembleare	<i>Pag. 19</i>
10. Altre informazioni e contatti societari	<i>Pag. 20</i>

## 1. Ordine del giorno

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria e Straordinaria di Datalogic S.p.A. (“Società”), presso la sede legale della Società, in Lippo di Calderara di Reno (BO), Via Candini n. 2, per il giorno 23 aprile 2013 alle ore 11.00, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 aprile 2013, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

### ORDINE DEL GIORNO

#### **Parte Ordinaria**

1. Approvazione del bilancio di esercizio della Società al 31.12.2012 e presentazione del bilancio consolidato di Gruppo al 31.12.2012.
2. Eventuale sostituzione dell'Amministratore cessato dalla carica in data 15 febbraio 2013; delibere inerenti e conseguenti.
3. Nomina del Collegio Sindacale; delibere inerenti e conseguenti.
4. Determinazione dell'importo globale massimo relativo ai compensi da assegnare ai componenti del Consiglio di Amministrazione per l'esercizio 2013; delibere inerenti e conseguenti.
5. Approvazione della relazione sulla remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. n. 58/1998; delibere inerenti e conseguenti.
6. Proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile, nonché dell'art. 132 del D.Lgs. n. 58/1998.
7. Informativa sul governo societario, non oggetto di delibera.

#### **Parte Straordinaria**

1. Proposta di modifica dell'art. 15 del vigente Statuto Sociale; delibere inerenti e conseguenti.

\*.\*.\*

## 2. Informazioni sul capitale sociale

Il capitale sociale di Datalogic S.p.A. è suddiviso in n. 58.446.491 azioni ordinarie di Euro 0,52 ciascuna, ognuna delle quali dà diritto ad un voto sia nelle assemblee ordinarie che in quelle straordinarie.

\*.\*.\*

### 3. Proposte in materia di eventuale integrazione del Consiglio di Amministrazione

In data 15 febbraio 2013 sono intervenute le dimissioni, con decorrenza immediata, dalla carica di Amministratore Delegato e membro del Consiglio di Amministrazione della Società del Consigliere Mauro Sacchetto, nominato dall'Assemblea Ordinaria in data 24 aprile 2012, nell'ambito dell'unica lista presentata, ovvero quella del socio Hydra S.p.A.

Tali dimissioni rendono necessaria la delibera dell'Assemblea in merito all'eventuale nomina di un nuovo amministratore, in sostituzione di quello cessato, ovvero alla riduzione del numero degli amministratori che compongono il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 15 dello Statuto Sociale attualmente vigente.

In particolare, ai sensi dell'art. 15 dello Statuto Sociale attualmente vigente *“se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, purché la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dall'assemblea e fermo restando in ogni caso il rispetto del criterio che garantisce l'equilibrio tra i generi di cui all'art. 147-ter, comma 1-ter, D.Lgs. 58/1998, si provvede secondo quanto appresso indicato: i) gli amministratori rimasti in carica, con deliberazione approvata dal Collegio Sindacale, nominano ai sensi dell'art. 2386 del codice civile i sostituti nell'ambito dei candidati (che siano tuttora eleggibili) appartenenti alla medesima lista cui appartenevano gli amministratori cessati, tenuto conto del disposto del presente articolo in tema di diritti delle minoranze o di consiglieri indipendenti, e l'assemblea delibera, con le maggioranze di legge, rispettando i medesimi principi; ovvero ii) qualora non residuino dalla predetta lista candidati non eletti in precedenza, l'assemblea sarà tenuta nella prima seduta utile (a) a provvedere alla nomina, utilizzando il sistema del voto di lista tenuto conto del disposto del presente articolo in tema di diritti delle minoranze o di consiglieri indipendenti, oppure (b) a ridurre il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione, sempreché il numero, la qualifica e le competenze dei consiglieri rimasti in carica assicurino comunque il corretto svolgimento dei lavori consiliari, secondo criteri di collegialità nell'assunzione delle decisioni; (...)”*.

Con riferimento alle modalità di funzionamento del meccanismo del voto di lista per l'eventuale sostituzione dell'amministratore cessato dalla carica in data 15 febbraio

2013, si ricorda, a titolo esemplificativo e non esaustivo, che l'art. 15 dello Statuto Sociale attualmente vigente, prevede, tra le altre cose, che:

- (i) l'assunzione della carica di amministratore è subordinata al possesso dei requisiti stabiliti dalla legge, dallo Statuto Sociale e dalle altre disposizioni applicabili;
- (ii) ciascun Socio che possieda i requisiti nel seguito previsti e intenda proporre candidati alla carica di amministratore dovrà, a pena di ineleggibilità, depositare presso la sede sociale entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'Assemblea, ovvero entro il 29 marzo 2013, la propria lista, nella quale dovrà essere indicato il candidato proposto;
- (iii) hanno diritto a presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2,5% (due virgola cinque per cento, percentuale determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del Socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la sede sociale) del capitale con diritto di voto nell'Assemblea Ordinaria sottoscritto al momento della presentazione della lista;
- (iv) gli azionisti che partecipano ad un sindacato di voto possono presentare o concorrere a presentare una sola lista e non possono votare liste diverse;
- (v) le suddette liste dei candidati dovranno essere accompagnate: (i) dalle dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e/o di incompatibilità, nonché la sussistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per le rispettive cariche e (ii) dai *curricula vitae* di ciascun candidato, contenenti un'esauriente informativa, riguardante le caratteristiche personali e professionali dei candidati, con indicazione dell'eventuale idoneità dei medesimi a qualificarsi come indipendenti;
- (vi) ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista, a pena di ineleggibilità;

- (vii) la lista per la quale non saranno osservate le statuizioni di cui sopra sarà considerata come non presentata;
- (viii) ogni avente diritto al voto può votare una sola lista;
- (ix) l'assemblea delibera con le maggioranze di legge, fermo restando la necessità che almeno 2 (due) consiglieri rivestano i requisiti di indipendenza, nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione sia composto da più di 7 (sette) membri, ovvero 1 (un) solo membro indipendente, nel caso di Consiglio di Amministrazione composto da un numero pari od inferiore a 7 (sette) membri e fermo restando in ogni caso il rispetto del criterio che garantisce l'equilibrio tra i generi di cui all'art. 147-ter, comma 1-ter, D.Lgs. 58/1998;
- (x) l'amministratore rimane in carica secondo quanto stabilisce l'assemblea all'atto della nomina, è rieleggibile e scade alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della propria carica;
- (xi) per tutto quanto non previsto dall'art. 15 dello Statuto Sociale in relazione alle elezioni degli amministratori, si fa riferimento all'art. 147-ter del D.Lgs. 58/1998.

Per una dettagliata illustrazione delle modalità di funzionamento del meccanismo del voto di lista, nonché delle modalità e dei termini di presentazione, deposito e pubblicazione delle liste si rinvia alle disposizioni contenute nell'art. 15 dello Statuto Sociale, messo a disposizione del pubblico sul sito [www.datalogic.com](http://www.datalogic.com) e sul sito [www.borsaitaliana.it](http://www.borsaitaliana.it).



#### **4. Proposte in materia di nomina del Collegio Sindacale**

Ai sensi dell'art. 148 del TUF e dell'art. 21 dello Statuto Sociale, i Sindaci sono nominati mediante voto di lista.

Il Collegio Sindacale è composto da 3 (tre) membri effettivi e da 3 (tre) supplenti che saranno nominati dall'assemblea in conformità a quanto qui di seguito stabilito.

La nomina del Collegio Sindacale avverrà sulla base di liste presentate dagli azionisti nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo e nel rispetto del criterio che garantisce l'equilibrio tra i generi di cui all'art. 148, comma 1-bis, D.Lgs. 58/1998. La lista si compone di 2 (due) sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente.

Le liste che, considerando entrambe le sezioni, presentano un numero di candidati pari o superiore a tre devono inoltre includere, tanto ai primi due posti della sezione della lista relativa ai sindaci effettivi, quanto ai primi due posti della sezione della lista relativa ai sindaci supplenti, candidati di genere diverso.

Hanno diritto a presentare liste di candidati soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2,5% (due virgola cinque per cento, percentuale determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la sede sociale) del capitale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria sottoscritto al momento della presentazione della lista ovvero quella diversa e minore percentuale del capitale sociale stabilita in conformità alle norme di legge o regolamentari in vigore al momento della nomina.

Ogni azionista, nonché gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo, non possono presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista né possono votare liste diverse.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Non possono essere inseriti nelle liste candidati che ricoprano incarichi di amministrazione e/o di controllo in misura superiore ai limiti stabiliti dalla normativa di legge, dai regolamenti vigenti e dalle altre disposizioni applicabili o che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dalla normativa applicabile. I sindaci uscenti sono rieleggibili. I sindaci sono scelti tra soggetti in possesso di requisiti di onorabilità e professionalità in conformità al Decreto del Ministro della Giustizia 30 marzo 2000 n. 162, specificandosi, in merito a quanto previsto all'articolo 1, comma 2, let. b) e let. c) di tale decreto, che sono da intendersi strettamente attinenti all'attività della Società: le attività delle telecomunicazioni, dell'informatica, della telematica, dell'elettronica e della multimedialità, nonché le materie inerenti le discipline giuridiche privatistiche ed amministrative, le discipline economiche, quelle relative alla ragioneria, all'organizzazione e revisione aziendale.

Le liste devono essere depositate presso la sede della società entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti del Collegio Sindacale, ovvero entro il 29 marzo 2013.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, sono depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché la sussistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per le rispettive cariche, unitamente ai curricula vitae di ciascun candidato, contenenti un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali di ogni candidato. Le liste per le quali non sono osservate le statuizioni di cui sopra sono considerate come non presentate.

Ogni avente diritto al voto può votare una sola lista.

All'elezione dei sindaci si procede come segue:

- dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero dei voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, 2 (due) membri effettivi e due supplenti;

- dalla seconda lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero dei voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il terzo membro effettivo, al quale sarà inoltre conferita la carica di Presidente del Collegio Sindacale e l'altro membro supplente.

In caso di parità di voti tra 2 (due) (o più) liste, risulterà eletto sindaco il candidato più anziano di età.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa e il candidato indicato al primo posto della lista risulta eletto Presidente del Collegio Sindacale.

Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il sindaco decade dalla carica.

In caso di sostituzione di un sindaco effettivo, subentra il sindaco supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato, nel rispetto di quanto previsto per la nomina del Presidente e nel rispetto del criterio che garantisce l'equilibrio tra i generi di cui all'art. 148, comma 1-bis, D.Lgs. 58/1998.

Fermo restando in ogni caso il rispetto del criterio che garantisce l'equilibrio tra i generi di cui all'art. 148, comma 1-bis, D.Lgs. 58/1998, le precedenti statuizioni in materia di nomina dei sindaci non si applicano nelle assemblee che devono provvedere ai sensi di legge alle nomine dei sindaci effettivi e/o supplenti e del Presidente necessarie per l'integrazione del Collegio Sindacale a seguito di sostituzione o decadenza di sindaci, ovvero a seguito di mancata regolare presentazione di almeno una lista da parte della minoranza. In tali casi l'assemblea delibera secondo i quorum previsti nell'art. 12 dello statuto, fatto salvo il diritto degli azionisti di minoranza - qualora abbiano regolarmente presentato una o più liste - alla nomina di un sindaco effettivo (che ricoprirà la carica Presidente del Collegio) e di un supplente.

All'atto della nomina l'assemblea determina l'emolumento spettante ai sindaci.

Essi restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. La cessazione dei sindaci per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il Collegio è stato ricostituito. I sindaci sono rieleggibili.

\*.\*.\*

## 5. Legittimazione all'intervento e all'esercizio del diritto di voto

Ai sensi dell'art. 83-*sexies*, comma 2, del TUF, è legittimato all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto il soggetto in favore del quale l'intermediario di riferimento, in conformità alle proprie scritture contabili, abbia trasmesso alla Società apposita comunicazione attestante la legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto alla data del 12 aprile 2013, ovvero sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione (*record date*). I soggetti che dovessero risultare titolari delle azioni solo successivamente a tale data non avranno il diritto di partecipare e di votare in Assemblea.

\*.\*.\*

## 6. Modalità di esercizio del diritto di voto

### *Voto per corrispondenza o con mezzi elettronici*

Non sono previste procedure di voto per corrispondenza o con mezzi elettronici.

### *Voto per delega*

Ogni soggetto legittimato all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto potrà farsi rappresentare in Assemblea, nel rispetto delle modalità e dei limiti stabiliti dalla legge, mediante delega scritta, anche avvalendosi del modulo di delega disponibile sul sito internet della Società [www.datalogic.com](http://www.datalogic.com), sezione *Governance*. Copia della delega scritta potrà pervenire alla Società a mezzo corriere, raccomandata a.r. o posta ordinaria indirizzata all'attenzione dell'Ufficio Soci, presso la sede legale della Società, e potrà essere altresì notificata elettronicamente all'indirizzo [ufficiosoci@datalogic.com](mailto:ufficiosoci@datalogic.com). Si precisa come l'eventuale notifica preventiva non esima il soggetto delegato, in sede di accreditamento per l'accesso ai lavori assembleari, dall'obbligo di attestare la conformità all'originale della copia notificata e l'identità del soggetto delegante.

\*.\*.\*

## **7. Integrazione dell'ordine del giorno e presentazione di nuove proposte di delibera**

Ai sensi dell'art. 126-*bis* del TUF, i soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale possono chiedere tramite apposita domanda scritta, entro dieci giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea, l'integrazione delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti proposti ovvero presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno. Tale domanda scritta, unitamente alla certificazione attestante la titolarità della partecipazione, deve essere comunicata alla Società a mezzo corriere, raccomandata a.r. o posta ordinaria indirizzata all'attenzione dell'Ufficio Soci, presso la sede legale della Società.

Delle integrazioni all'ordine del giorno o della presentazione di ulteriori proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno è data notizia, nelle stesse forme prescritte per la pubblicazione dell'avviso di convocazione, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea. Le ulteriori proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno sono messe a disposizione del pubblico con le modalità di cui all'art. 125-*ter*, comma 1 del TUF, contestualmente alla pubblicazione della notizia della presentazione.

Si ricorda che l'integrazione dell'ordine del giorno non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli Amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da questi predisposta, diversa da quelle di cui all'art. 125-*ter*, comma 1, del TUF.

I soci che richiedono l'integrazione dell'ordine del giorno predispongono una relazione che riporti la motivazione delle proposte di deliberazione sulle nuove materie di cui essi propongono la trattazione ovvero la motivazione relativa alle ulteriori proposte di deliberazione presentate su materie già all'ordine del giorno. La relazione è trasmessa al Consiglio di Amministrazione entro il termine ultimo per la presentazione della richiesta di integrazione. Il Consiglio di Amministrazione mette a disposizione del pubblico la relazione, accompagnata dalle proprie eventuali

valutazioni, contestualmente alla pubblicazione della notizia dell'integrazione o della presentazione, con le modalità di cui all' articolo 125-ter, comma 1, del TUF.

\*.\*.\*



## 8. Domande sulle materie all'ordine del giorno

Ai sensi dell'art. 127-ter del TUF i soci possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'Assemblea, facendole pervenire alla Società entro il 20 aprile 2013, alle quali viene data risposta al più tardi durante la stessa. Si precisa come la Società possa fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.

Si precisa, inoltre, come non sia dovuta una risposta, neppure in assemblea, qualora le informazioni richieste siano già disponibili in formato “domanda e risposta” nell'eventuale sezione appositamente istituita nel sito internet della Società.

Le domande sulle materie all'ordine del giorno da parte dei soci dovranno pervenire alla Società per iscritto, a mezzo corriere, raccomandata a.r. o posta ordinaria indirizzata all'attenzione dell'Ufficio Soci, presso la sede legale della Società, unitamente a idonea certificazione attestante la titolarità di azioni della Società, rilasciata dagli intermediari che tengono i conti sui quali sono registrate le azioni dei soci richiedenti.

\*.\*.\*

## 9. Documentazione assembleare

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno, viene messa a disposizione del pubblico presso la sede legale della Società, nonché sui siti [www.datalogic.com](http://www.datalogic.com) e [www.borsaitaliana.it](http://www.borsaitaliana.it), con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari (riassunti nella tabella sottostante). I soci hanno diritto di prendere visione di tutti gli atti depositati presso la sede sociale per le assemblee già convocate e di ottenerne copia a proprie spese.

Relazione sulle materie all'ordine del giorno	art. 125-ter TUF	14 marzo
Relazione finanziaria annuale	art. 154-ter TUF	22 marzo
Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari	art. 123-bis TUF	22 marzo
Relazione degli amministratori sulle proposte di modifiche statutarie	art. 72 RE	Entro il 2 aprile
Relazione degli amministratori sulla proposta di autorizzazione all'acquisto/disposizione di azioni proprie	art. 73 RE	Entro il 2 aprile
Relazione sulla remunerazione	art. 84-quater RE	Entro il 2 aprile

\*.\*.\*

## 10. Altre informazioni e contatti societari

L'Ufficio Soci di Datalogic S.p.A. è a disposizione per eventuali ulteriori informazioni ai seguenti numeri:

☎ telefono: +39 051 3147109

☎ fax: +39 051 3147205

✉ Indirizzo e-mail: [ufficiosoci@datalogic.com](mailto:ufficiosoci@datalogic.com)

☎ Indirizzo: Via Candini n. 2 – 40012 Lippo di Calderara di Reno (BO)

Per ogni altra informazione i singoli azionisti sono invitati a fare riferimento alla sezione *Governance* del sito web [www.datalogic.com](http://www.datalogic.com)